



Decreto Dirigenziale n. 81 del 15/04/2013

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

**NUOVO PUNTO DI SBARCO NEL PORTO DI SANT'ANGELO, COMUNE DI SERRARA
FONTANA**

Premesso che

- il decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n. 9 del 24/02/2011 (BURC n. 14 del 28/02/2011), ha approvato un elenco di punti di sbarco del pescato posizionati sul demanio marittimo ubicato in Regione Campania;
- l'art. 1, comma 3, del suddetto decreto prevede che *“Il Settore Demanio marittimo individua o modifica i punti di sbarco sul demanio marittimo di propria competenza previo parere dell’Autorità marittima e del Servizio veterinario dell’ASL territorialmente competente”*.

Premesso altresì che

- il porto di Sant’Angelo ubicato nel Comune di Serrara Fontana rientra tra quelli di rilevanza regionale, ai sensi delle delibere di Giunta regionale n. 1282 del 05/04/2002, n. 4463 del 08/10/2002, n. 5490 del 15/11/2002 e n. 1047 del 19/06/2008;
- la legge regionale 13 ottobre 2008 n. 13, di approvazione del “Piano territoriale regionale” (PTR), ha richiamato la citata d.G.R. 5490/2002, così formalizzando con fonte normativa quali siano i porti di competenza della Regione.
- con nota del 18/03/2013 il Comune di Serrara Fontana ha convocato una conferenza di servizi al fine di individuare un punto di sbarco del pescato nel porto di Sant’Angelo;
- con note prot. n. 2711 del 08/04/2013 e n. 2761 del 10/04/2013 il Comune di Serrara Fontana ha trasmesso copia della planimetria di dettaglio relativa all’individuazione del punto di sbarco proposto, nonché copia del verbale di incontro del 08/04/2013, in cui sono stati resi il parere favorevole dell’ASL Napoli 2 Nord, *“a condizione che il trasporto del pescato verso i punti consentiti avvenga secondo la normativa vigente in materia e durante le operazioni il luogo venga opportunamente delimitato”*; e dell’Autorità marittima, che ha condiviso la prescrizione circa l’opportuna delimitazione del punto di sbarco durante le operazioni;
- con i suddetti medesimi nulla osta si è disposto che il quantitativo di pescato che può essere sbarcato non deve superare i kg 300 giornalieri per imbarcazione.

Visti

- il r.d. 30 marzo 1942, n. 327 (c.d. Codice della Navigazione);
- il d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 (c.d. Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione);
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge 16 marzo 2001, n. 88;
- la legge Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3;
- il decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità e AGC Assistenza sanitaria 31 maggio 2006, n. 23, pubblicato sul BURC n. 27/2006;
- il decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità, Settore Demanio marittimo, 10 luglio 2009, n. 106, pubblicato sul BURC n. 47/2009;
- il decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n. 9 del 24/02/2011 (BURC n. 14 del 28/02/2011), ha approvato un elenco di punti di sbarco del pescato posizionati sul demanio marittimo ubicato in Regione Campania;
- il decreto dirigenziale AGC Assistenza sanitaria – Settore Veterinario n. 12 del 11/03/2011, recante la *“Disciplina del controllo sanitario dei punti di sbarco e di scarico del pescato nella Regione Campania”* (BURC n. 46 del 18/07/2011);
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 26 novembre 2009, di emanazione del *“Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della Regione Campania in forma digitale”*.

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa, che si intendono integralmente riprodotti.

1. L’elenco dei punti di sbarco e di scarico del pescato nella Regione Campania, contenuto nella Tabella A allegata al decreto dirigenziale n. 9/2011 è integrato dalla previsione di un nuovo punto di sbarco nel Porto di Sant’Angelo, Comune di Serrara Fontana, ubicato precisamente su di un’area di 25 mq posta in testata del molo che racchiude la Darsena pescatori, come da planimetria allegata.

2. Al presente provvedimento è data idonea pubblicità mediante pubblicazione sul BURC e sul sito www.demaniomarittimo.regione.campania.it.
3. Il presente provvedimento è inoltre trasmesso al Settore Veterinario dell'AGC Assistenza sanitaria della Regione Campania, all'ASL Napoli 2 Nord, all'Ufficio circondariale marittimo di Ischia.

IL DIRIGENTE
Arch. Massimo Pinto